

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Relazione del Consiglio Direttivo sulla gestione dell'esercizio al 31 dicembre 2011

1 - LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:

Piero Sierra

Presidente d'Onore:

Jacopo Vittorelli

Vicepresidenti:

Allegra Agnelli, Presidente C. R. Piemonte - Valle d'Aosta

Bona Borromeo, Presidente C. R. Lombardia - Delegata ai Rapporti con i Comitati Regionali

Giuseppe Della Porta

Consiglieri:

Alessandro Azzi

Giulio Baseggio

Giuseppe Caprotti

Giorgio Cicogna

Vittorio Coin, Presidente C. R. Veneto

Daniela De Angelis Danieli Presidente C. R. Sardegna

Maria Francesca De Cecco, Presidente C. R. Abruzzo - Molise

Fabrizio Du Chêne De Vère

Federico Falck

Gian Giacomo Faverio

Gloria Frezza di San Felice, Presidente C. R. Campania

Gaetano Gifuni Presidente C. R. Lazio

Donatella Girombelli, Presidente C. R. Marche

Fernanda Giulini

Andrea Kerbaker

Sergio Gelmi di Caporiacco, Presidente C. R. Friuli - VG.

Benedetto Lorito

Anna Mazzini, Presidente C. R. Toscana

Alberto Milla

Michele Mirabella, Presidente C. R. Puglia

Olga Mondello Franza

Rosa Pedio Diamante, Presidente C. R. Basilicata

Lucio Pinto

Benedetta Possati Presidente C. R. E. Romagna

Dieter Rampl

Sergio Salomoni

Arabella Salviati, Presidente C. R. Sicilia

Rosella Serra, Presidente C. R. Calabria

Roberto Tronchetti Provera

Victor Uckmar, Presidente C. R. Liguria

Umberto Veronesi

Direttore Scientifico:

Maria Ines Colnaghi

Direttore Generale:

Niccolò Contucci

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Segretario del Consiglio:

Lorenzo Pesenti

I REVISORI DEI CONTI

Giuliano Colavito
Paola Ramenzoni
Giovanni Rovetta
Alessandro Martinelli, Revisore supplente
Maurizio Barbieri, Revisore supplente

IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Maria Ines Colnaghi, Direttore Scientifico
Enrico Avvedimento
Gustavo Baldassarre
Cosima Baldari
Anna Maria Biroccio
Francesco Cecconi
Fortunato Ciardiello
Amedeo Columbano
Maria Grazia Daidone
Franco Dammacco
Elisabetta Dejana
Vincenzo De Laurenzi
Lucia Del Mastro
Maurizio D'Incalci
Roberto Gherzi
Paolo Ghia
Francesco Grignani
Pier Luigi Lollini
Marcello Maggiolini
Gioacchino Natoli
Massimo Santoro
Luca Tamagnone
Guido Tarone
Marco Tartaglia
Paola Zanovello

IL COMITATO SCIENTIFICO BORSE

Adriana Albini
Vincenzo Bronte
Daniela Corda
Ruggero De Maria
Giannino Del Sal
Marco Foiani
Silvia Giordano
Massimo Levrero
Andrea Mattevi
Cristina Mecucci
Gerry Melino
Saverio Minucci
Alessandro Moretta
Antonio Moschetta
Massimo Negrini
Francesco Perrone
Stefano Piccolo
Katia Scotlandi
Silvia Soddu
Gabriella Sozzi
Angelo Vacca
Riccardo Vigneri
Paolo Vineis
Gabriella Zupi

LA COMMISSIONE CONSULTIVA SCIENTIFICA

Federico Caligaris-Cappio
Luigi Chieco-Bianchi
Paolo Comoglio
Pier Paolo Di Fiore
Alfredo Fusco
Alberto Mantovani
Pier Giuseppe Pelicci
Marco Pierotti
Angela Santoni

IL COMITATO FINANZA

Giulio Baseggio
Alberto Milla
Renato Ceccarini, segretario

2 - LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

SINTESI

Lettera del Presidente

1. Il rendiconto gestionale 2011

1.1. *Le attività di raccolta fondi*

1.2. *La situazione patrimoniale*

2. I finanziamenti alla ricerca oncologica

2.1. *Una selezione severa e meritocratica*

2.2. *5x1.000: un'opportunità straordinaria*

2.3. *Tutti i nostri progetti*

3. L'informazione scientifica ai Soci

Lettera del Presidente

Cari soci,

nelle pagine che seguono, i numeri del rendiconto gestionale vi racconteranno di come anche nel 2011 AIRC ha perseguito la sua missione: **sostenere con continuità, attraverso la raccolta di fondi, il progresso della ricerca per la cura del cancro e diffondere una corretta informazione sui risultati ottenuti, sulla prevenzione e sulle prospettive terapeutiche.**

Per essere sicuri che la ricerca in cui investiamo sia la migliore, quella che porterà i risultati di laboratorio a diventare cure concrete, applichiamo nella selezione dei progetti un metodo rigoroso e meritocratico, un processo di peer review che dura nove mesi e coinvolge oltre 400 scienziati di tutto il mondo.

Di seguito in questa relazione e a giugno nelle pagine del Bilancio sociale vi presenteremo questa attività in dettaglio insieme a tutte le altre messe in campo per raggiungere il nostro obiettivo: rendere il cancro sempre più curabile.

Come sempre l'attività dei soci, dei volontari e dei sostenitori AIRC in genere è risultata ancora una volta fondamentale per sostenere il nostro cammino. Credo sia doveroso per ognuno dei membri del Consiglio Direttivo di AIRC e per tutti i ricercatori sostenuti dall'Associazione, esprimere la più viva riconoscenza a tutte le persone che, offrendo il proprio contributo economico, di tempo e di lavoro, hanno accompagnato AIRC per tutto il 2011:

- i **soci** a cui va il merito di aver fatto una scelta di campo che vede nel cancro il principale nemico da battere e nella ricerca l'arma per farlo. Una scelta sigillata nell'atto di associarsi. I soci sono un vero patrimonio, la base dell'impegno economico di AIRC;
- i **tanti volontari** che in modo assolutamente gratuito offrono tempo e lavoro per svolgere le più svariate incombenze, dalla mobilitazione sulle piazze in occasione delle manifestazioni alla presenza negli uffici centrali e periferici;

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

- i **contribuenti italiani** che dal 2006 in centinaia di migliaia hanno deciso di dare il proprio sostegno alla ricerca sul cancro, destinando ad AIRC il 5 per mille delle imposte relative ai redditi dell'anno precedente. La scelta diffusa ha confermato quanto sia prioritaria la battaglia contro il cancro e la fiducia nell'operato di AIRC;
- i **Presidenti e i Consiglieri dei Comitati regionali** per il prezioso aiuto offerto nella ideazione e promozione di iniziative che hanno reso sempre più visibile e attiva l'Associazione sul territorio nazionale; ai dirigenti e al personale tutto degli uffici centrali e periferici, che hanno spesso offerto prestazioni in orari e condizioni operativamente non facili;
- i **componenti del Comitato Tecnico Scientifico, della Commissione Consultiva Scientifica** e tutti gli scienziati coinvolti nel lavoro di analisi e valutazione dei progetti di ricerca che ci sono stati sottoposti: proprio dal loro impegno AIRC acquista quella reputazione di serietà e di valore scientifico che ne costituiscono il più importante patrimonio;
- le **numerose aziende ed istituzioni pubbliche**, che hanno dimostrato di credere nell'impegno dell'Associazione.

Grazie a tutti loro nel 2011 abbiamo potuto destinare rispettivamente alla migliore ricerca sul cancro €84 milioni e all'informazione scientifica €2,5 milioni.

Infine, prima di illustrarvi il rendiconto gestionale del 2011, credo sia doveroso far emergere e sottolineare che gli scostamenti tra i prospetti di bilancio dal 2008 ad oggi, sono dovuti all'andamento irregolare e non prevedibile delle entrate derivanti dal contributo del 5 per mille che crea delle oscillazioni significative nei risultati di esercizio e nelle voci del rendiconto gestionale.

Ciò accade in quanto la destinazione dei fondi avviene nella riunione di Consiglio di novembre solo quando il processo di selezione dei progetti di ricerca è concluso. Se l'incasso del contributo del 5 per mille avviene dopo tale data e prima della chiusura dell'esercizio, la delibera di utilizzo del contributo avverrà nell'esercizio successivo e così si realizzerà un avanzo nell'esercizio in cui si incassa il contributo del 5 per mille, mentre nell'esercizio successivo si formerà un disavanzo gestionale coperto dai risultati degli esercizi precedenti. Un altro motivo di non correlazione tra l'incasso del contributo del 5 per mille e la corrispondente delibera di utilizzo nello stesso esercizio, può avvenire perché si è deciso di investire quelle risorse in un nuovo bando speciale per la cui ideazione, apertura e selezione è necessario diverso tempo.

A questo si deve aggiungere un calo della scelta fondi nell'ordine del 9% rispetto al 2010, come meglio specificato nelle tabelle che seguono.

A oggi grazie ai fondi provenienti dal 5 per mille sono attivi due innovativi programmi:

- il programma speciale di oncologia clinica molecolare;
- il programma diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore.

Insieme i due programmi affrontano il problema cancro a tutto tondo, con quattordici progettualità di ampio respiro che vedono all'opera, centinaia di ricercatori, il meglio della ricerca oncologica italiana. Dai risultati ci aspettiamo nuove terapie molecolari al servizio dei pazienti, e più efficaci metodi per la diagnosi, la prevenzione e la prognosi del cancro.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

In questi anni una parte della raccolta proveniente dal 5 per mille ha inoltre integrato i fondi destinati ai progetti di ricerca ordinari. AIRC ha così potuto valorizzare l'eccellenza della ricerca italiana e dare il giusto sostegno a tutte le proposte più meritevoli con i finanziamenti necessari a svolgere in tempi brevi l'intero percorso di ricerca previsto.

In particolare nel 2010 il numero dei progetti finanziati ha segnato un incremento dell'8% rispetto al precedente esercizio e del 27% rispetto al 2008. L'aumento è associato al finanziamento di molti giovani ricercatori.

Nel 2011 il numero dei progetti ordinari finanziati è simile all'anno precedente, ma il punteggio minimo necessario per ottenere il finanziamento era più alto. Questo dato ha un significato importante: ci dice che è aumentato il numero di progetti di altissimo livello e che ciò ha precluso, data la disponibilità di fondi, il finanziamento di altri progetti ottimi, ma di livello inferiore.

1. Il rendiconto gestionale 2011

La sintesi del rendiconto gestionale degli ultimi tre esercizi evidenzia l'andamento discontinuo delle entrate del contributo del 5 per mille correlato all'andamento discontinuo dei risultati gestionali.

Sintesi rendiconto di gestione <i>(dati in milioni di euro)</i>	2011	2010	2009
Raccolta fondi ordinaria	52,5	58,0	55,7
Contributo 5 per mille	60,5	107,4	4,7
Totale raccolta fondi	113,0	165,4	60,4
Oneri di raccolta fondi	(15,1)	(16,3)	(15,9)
Oneri del personale	(5,2)	(4,8)	(4,5)
Oneri di supporto	(1,8)	(1,6)	(1,6)
Altri proventi	0,7	0,1	1,3
<i>Totale disponibilità generate nell'esercizio</i>	<i>91,6</i>	<i>142,8</i>	<i>39,7</i>
Assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali per progetti di ricerca, borse di studio e interventi vari	(84,0)	(77,0)	(57,3)
Informazione scientifica e altri oneri istituzionali	(3,3)	(2,8)	(2,1)
Avanzo (disavanzo) gestionale dell'esercizio	4,3	63,0	(19,7)

Dal prospetto possiamo riassumere i fatti principali avvenuti nel corso dell'esercizio:

le assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali per progetti e borse di studio ammontano a € 84 milioni registrando un incremento di € 7 milioni, +9%. Il prospetto seguente mostra il dettaglio delle delibere assunte dal Consiglio Direttivo per la ricerca oncologica nel corso dell'esercizio.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Delibere dell'esercizio	N° progetti	Importo in milioni di €
Progetti di ricerca	476	45,1
Programma di oncologia clinica molecolare 5 per mille	10 gruppi di ricerca	24,8
Programma di diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore 5 per mille	4 gruppi di ricerca	6,8
Start up	12	1,5
My first AIRC grant	76	3,8
Progetti regionali e speciali	7	1,0
Interventi vari	139	0,1
Borse di Studio	15	0,9
Totale delibere dell'esercizio		84,0

I proventi della raccolta fondi ammontano a € 113 milioni registrando un decremento di € 52,4 milioni rispetto al precedente esercizio. Il decremento è costituito principalmente dall'eccezionalità dell'incasso, nel 2010, del contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni di due anni fiscali del 2008 (redditi 2007) e del 2007 (redditi 2006). Nell'esercizio 2011 AIRC ha incassato il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni 2009 (redditi 2008). Per i commenti sulla raccolta fondi si rimanda al paragrafo 1.1.

La raccolta fondi escluso il contributo del 5 per mille registra un decremento di € 5,5 milioni pari al 9,5% in meno rispetto al precedente esercizio.

Gli oneri specifici di raccolta fondi diminuiscono del 7,5% pari a € 1,2 milioni e raggiungono € 15,1 milioni.

Gli oneri del personale ammontano nel 2011 a € 5,2 milioni e registrano un incremento del 8,3%.

Gli oneri di supporto generale si attestano a € 1,8 milioni con un incremento di € 0,2 mila.

Le politiche di investimento temporaneo di liquidità, decise dal Comitato Finanza, si sono concentrate su titoli emessi dai primari stati europei e da titoli emessi da società europee ad alto rating di solvibilità con rischio basso e con una vita residua di breve periodo. In risposta alle turbolenze nei mercati finanziari accentuatesi nella seconda metà dell'esercizio 2011 e, comunque, tenendo conto degli impegni già assunti in termini di erogazioni deliberate su progetti di ricerca, il Comitato Finanza AIRC ha deciso di non deliberare disinvestimenti anticipati per non realizzare minusvalenze. Tale scelta si è dimostrata appropriata alla luce anche dei segnali positivi registratisi sui mercati finanziari nel primo trimestre 2012.

La voce altri proventi comprende i proventi finanziari che risentono della crisi economico-finanziaria che ormai perdura da circa due esercizi. Un segnale positivo si registra nel primo trimestre del 2012 in cui si è allentata la tensione sui mercati obbligazionari.

La voce informazione scientifica e altri oneri istituzionali ammonta a € 3,3 milioni, comprende gli oneri per la pubblicazione di Fondamentale, gli oneri per la gestione e l'aggiornamento del nostro sito internet e gli oneri relativi alla gestione e selezione dei progetti di ricerca. La voce risente dell'aumento delle tariffe postali avvenuto a partire dal 1° di aprile 2010 che ha innalzato il costo complessivo dell'invio di Fondamentale.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

1.1 Le attività di raccolta fondi

Di seguito le principali azioni e campagne di raccolta fondi messe in campo dall'Associazione:

ATTIVITA' RACCOLTA FONDI (dati in milioni di euro)	2011	2010	2009
Quote associative e contributi liberali	23,9	26,2	26,4
Arance della Salute®	4,0	4,1	3,8
Azalea della Ricerca®	10,1	10,1	9,4
Giornata Nazionale®	4,5	5,8	5,5
Auguri di Natale	1,3	1,5	1,6
Attività dei Comitati regionali	4,0	4,9	4,6
Altre iniziative	1,4	1,3	1,2
Beni mobili e immobili ricevuti per successione e donazione	0,4	0,9	0,3
Contributi una tantum	2,9	3,2	2,9
<i>Totale parziale</i>	<i>52,5</i>	<i>58,0</i>	<i>55,7</i>
Contributo del 5 per mille	60,5	107,4	4,7
TOTALE RACCOLTA FONDI	113,0	165,4	60,4

AIRC crede da sempre nella forza dell'attività **direct mailing** per coinvolgere, informare e raggiungere i propri soci o potenziali tali. L'invio delle lettere, secondo un piano preciso e sottoposto a continua ottimizzazione anno dopo anno, concorre sensibilmente alla raccolta fondi ma anche a mantenere un contatto costante con tutti i soci e a rafforzare il loro coinvolgimento nella missione dell'Associazione. Le campagne vengono fondamentalmente sviluppate per acquisire nuovi soci o per richiedere il rinnovo delle quote associative ai nominativi già presenti nel database.

Nel corso dell'esercizio AIRC ha raccolto € 23,9 milioni, pari al 45% della raccolta ordinaria, a fronte di oneri pari a € 5,7 milioni realizzando così una raccolta netta di € 18,2 milioni. Rispetto al precedente esercizio si registra una flessione di € 2,3 milioni nella raccolta lorda causata principalmente da minori adesioni e da una flessione del contributo medio dei nostri sostenitori. Le flessioni sono da ricercare soprattutto nella difficile condizione economica che il Paese e più in generale l'Europa sta attraversando da circa due anni.

L'attività realizzata nel corso dell'esercizio 2011, pur essendo sostanzialmente invariata rispetto al 2010, è stata pesantemente e negativamente influenzata nel suo sviluppo da una discontinuità di applicazione delle tariffe postali. Ricordiamo che dal mese di aprile 2010 furono abrogate le tariffe agevolate riservate agli enti non profit con il conseguente innalzamento degli oneri di spedizione.

Tutto l'anno attraverso il nostro sito www.airc.it AIRC ha raccolto quote associative e contributi da 17.549 persone per un totale di € 2,5 milioni; questa voce è superiore del 19% rispetto al 2010 e del 39% rispetto al 2009.

Le Arance della Salute e **L'Azalea della Ricerca** prendono vita grazie all'impegno dei Comitati regionali diffusi capillarmente su tutto il territorio e alla presenza di decine di Delegazioni locali in ogni regione. Per gli italiani si tratta di due appuntamenti ormai tradizionali. Entrambe le iniziative sono momenti di raccolta fondi, informazione e sensibilizzazione. Inoltre, rappresentano un'occasione di incontro e coesione per i volontari di tutta Italia che dedicano tempo ed energie per garantirne il successo.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

	Quando	N. piazze	N. reticelle di arance/ piante azalea	N. volontari coinvolti	Tema	Totale raccolto (€ mln)
Le Arance della Salute	29 gennaio 2011	2.807	422.641	20.000	Piccoli buongustai in salute	4,0
L'Azalea della Ricerca	8 maggio 2011	3.592	666.667	25.000	Tu e la ricerca unite contro il cancro	10,1

La Giornata per la Ricerca sul Cancro assolve tre grandi obiettivi: informare sullo sviluppo della ricerca sul cancro, promuovere l'immagine istituzionale dell'Associazione e raccogliere fondi attraverso le reti RAI e le iniziative dei partner.

"Dal genoma alla cura la ricerca corre" è il tema scelto per l'edizione 2011. Sono passati 10 anni dall'annuncio della completa decodifica del genoma umano, una scoperta che ha cambiato il volto della biologia e della ricerca oncologica in particolare. Se nel 2000 per decodificare un solo gene ci volevano mesi, oggi siamo in grado di processare migliaia di geni in poche ore. Tutto ciò ha portato a scoperte importanti nella cura del cancro che durante questa iniziativa sono state presentate sui principali media italiani da ricercatori AIRC.

Il Presidente della Repubblica ha aperto i lavori, seguito dalle più alte cariche dello Stato, venerdì 11 novembre 2011 durante il tradizionale incontro al Quirinale.

Universitari e liceali sono stati, quest'anno, i protagonisti degli incontri con la ricerca scientifica promossi da AIRC in occasione della Giornata. Il 10 e l'11 novembre a Milano, presso il Politecnico, a Roma, presso La Sapienza, e a Napoli, presso l'università Federico II ad ascoltare gli esperti di AIRC si sono presentati gli studenti di medicina, di biologia e di ingegneria biomedica. Obiettivo: spiegare loro che l'oncologia è un settore di punta della ricerca, in cui si ottengono risultati rapidamente applicabili ai pazienti grazie al lavoro interdisciplinare che si svolge nei laboratori e nelle corsie degli ospedali.

La scuola superiore è stata invece protagonista dei 62 incontri con ricercatori AIRC organizzati nell'ambito nel progetto "AIRC entra nelle scuole". Niente lezioni ma un dialogo aperto per rispondere alle curiosità dei ragazzi, per i quali il cancro rappresenta una delle maggiori fonti di preoccupazione rispetto al futuro.

Dal 7 al 13 novembre RAI ha dedicato ad AIRC importanti spazi di approfondimento sulle sue reti televisive e radiofoniche, sul sito web e sulle testate giornalistiche per raccontare l'impegno della ricerca per rendere il cancro sempre più curabile. In primo piano, come sempre, le testimonianze dei protagonisti della ricerca: i ricercatori e le persone che hanno beneficiato dei risultati delle loro scoperte.

Contributo del 5 per mille

AIRC nel 2011 ha incassato il contributo del 5 per mille relativo alla dichiarazione fiscale 2009 (redditi 2008).

Ministero competente per la liquidazione	Importo	Data di liquidazione
Ministero della Salute	15,9	11 luglio 2011
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	6,6	24 novembre 2011
MIUR	38,0	13 dicembre 2011
TOTALE	60,5	

Dal prospetto seguente è evidenziato l'andamento delle quattro edizioni della destinazione del 5 per mille a favore di AIRC.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Anno di dichiarazione fiscale	Ricerca scientifica		Ricerca sanitaria		Associazioni riconosciute che operano nel settore della ricerca art. 10 c. 1 D.Lgs 460/97		Totale	
	N° scelte espresse	Milioni di €	N° scelte espresse	Milioni di €	N° scelte espresse	Milioni di €	N° scelte espresse	Milioni di €
2006	621.242	28,0	-	-	158.300	4,3	779.542	32,3
2007	650.931	33,2	186.226	13,8	156.634	4,7	993.791	51,7
2008	818.978	38,4	251.039	16,0	204.802	6,0	1.274.819	60,4
2009	874.309	38,0	309.931	15,9	229.910	6,6	1.414.150	60,5

Le scelte espresse dai contribuenti, nelle dichiarazioni fiscali 2009, aumentano di 139.331 persone rispetto al numero delle scelte espresse nel 2008; il relativo valore del contributo assegnato rimane sostanzialmente invariato, rispetto al 2008, per effetto della diminuzione del reddito dichiarato nel 2009 e per l'incremento del numero delle scelte espresse in ogni ambito rispetto al precedente esercizio.

Ad oggi l'Agenzia delle Entrate non ha pubblicato gli elenchi dei beneficiari scelti dalle persone fisiche con le dichiarazioni fiscali 2010 e 2011.

1.2 La situazione patrimoniale

Sintesi della situazione patrimoniale <i>(dati in milioni di euro)</i>	2011	2010
Immobilizzazioni	0,9	0,9
Crediti	4,3	6,8
Titoli e fondi comuni di investimento	101,5	43,7
Disponibilità liquide	20,6	87,2
Ratei e risconti	2,7	1,7
Debiti	(2,8)	(2,8)
Fondo Tfr	(0,8)	(0,8)
ATTIVO NETTO	126,4	136,7
<i>Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali</i>	<i>53,6</i>	<i>68,2</i>
Risultato gestionale da esercizi precedenti	68,5	5,5
Risultato gestionale dell'esercizio	4,3	63,0
<i>Patrimonio libero da destinare agli scopi istituzionali</i>	<i>72,8</i>	<i>68,5</i>
PATRIMONIO NETTO	126,4	136,7

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

CONTI D'ORDINE

	2011	2010
Progetti di ricerca approvati dagli organi scientifici, le cui assegnazioni sono ancora da deliberare dagli organi istituzionali	149,6	145,1
Contributo 5 per mille da incassare:		
anno 2009 (redditi 2008)	-	60,5
anno 2010 (redditi 2009) *		
anno 2011 (redditi 2010) *		
Beni mobili da successioni accettati non pervenuti	0,7	-

(*) importi non ancora comunicati, alla data odierna, dagli Organi competenti.

Per valutare la sostenibilità nel tempo delle delibere dell'esercizio di nuovi progetti di ricerca pluriennali, la voce dei conti d'ordine "Progetti di ricerca approvati dagli organi scientifici, le cui assegnazioni sono ancora da deliberare" assume un importante ordine di grandezza che misura lo sviluppo pluriennale dei progetti deliberati nell'esercizio e negli esercizi precedenti.

Per il 2012 le erogazioni previste in relazione ai progetti di ricerca rientranti nella suddetta voce ammontano a € 72,1 milioni a cui vanno aggiunte le erogazioni previste, sempre per il 2012, in relazione ai progetti di ricerca già approvati dagli organi istituzionali (a cui corrisponde la voce "patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali") per € 53,6 milioni. Il totale complessivo delle erogazioni 2012 per progetti di ricerca ammonta quindi a € 125,7 milioni. I fondi necessari per fare fronte a tale ingente importo sono riconducibili alla voce titoli e fondi comuni di investimento ed alla voce disponibilità liquide per complessivi € 122,1 al 31 dicembre 2011.

Naturalmente la ricerca non si ferma, per cui è indispensabile continuare a sviluppare le iniziative di raccolta fondi e incassare, nel 2012, il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni fiscali 2010, che l'Agenzia delle Entrate non ha al momento ancora reso noto. Ciò permetterà ad AIRC di deliberare i nuovi progetti che i ricercatori hanno già presentato al vaglio delle procedure di peer review che si concluderanno in autunno del 2012.

Ad oggi non siamo a conoscenza che vi siano segnali di flessione dell'andamento del numero di preferenze accordate all'AIRC dai contribuenti.

Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali

La movimentazione della voce di patrimonio vincolato è la seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali	
	2011	2010
Descrizione movimenti		
Saldi al 1 gennaio	68,2	36,2
Assegnazioni dell'esercizio deliberate dal Consiglio Direttivo	84,0	77,0
Erogazioni effettive su delibere dell'esercizio	(98,3)	(44,9)
Variazioni di vincolo	(0,3)	(0,1)
Totale patrimonio vincolato al 31 dicembre	53,6	68,2

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

La movimentazione del patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali evidenzia: un incremento del 9% delle assegnazioni a progetti, programmi e borse, dettagliati a pag. 6; un incremento delle erogazioni effettive, che raggiungono nel 2011 € 98,3 milioni (€ 44,9 milioni nel 2010). Tale importo comprende il residuo delle erogazioni deliberate nel 2010 di € 64,2 milioni e € 34,1 milioni relativo alle erogazioni deliberate nel 2011.

Il prospetto seguente mostra lo sviluppo pluriennale dei progetti deliberati nel 2011 e negli esercizi precedenti che il Consiglio Direttivo potrà deliberare nel periodo 2012-2015, dopo aver espletato le procedure di verifica previste sia dal punto di vista scientifico che dal punto di vista amministrativo, poste a garanzia del fatto che, le condizioni per le quali era stato approvato il progetto per il primo anno perdurino anche per i successivi rinnovi. L'importo di € 149,6 milioni è esposto nei conti d'ordine.

Conti d'ordine <i>(dati in milioni di euro)</i>	N° prog.	Anno di approvaz.	Anno in cui il Consiglio Direttivo potrà deliberare le assegnazioni dei fondi				Totale
			2012	2013	2014	2015	
Progetti di ricerca triennali (investigator grant)	191	2010	20,2	-	-	-	20,2
	153	2011	15,2	15,1	-	-	30,3
Sostegno ai giovani ricercatori: My first AIRC grant progetti triennali	40	2010	0,9	-	-	-	0,9
	17	2011	2,0	2,0	-	-	4,0
Sostegno ai giovani ricercatori: Start up progetti quinquennali	17	2007-11	1,9	1,5	0,7	0,5	4,6
Progetti regionali e speciali		2011	0,3	0,2	-	-	0,5
Programma di oncologia clinica molecolare 5 per mille	10	2009-10	24,8	24,9	12,2	-	61,9
Programma di diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore 5 per mille	4 gruppi di ricerca	2011	6,8	6,8	6,8	6,8	27,2
Totale			72,1	50,5	19,7	7,3	149,6

La strategia di AIRC dell'allocazione dei fondi a fronte dell'erraticità dei flussi finanziari derivanti dal 5 per mille è stata di favorire il finanziamento di programmi di ricerca multicentrici di durata pluriennale fino a 5 anni come il programma di Oncologia Clinica Molecolare. Il valore di detto programma esposto nei conti

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

d'ordine è di €61,9 milioni a cui si affianca il programma diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore deliberato nel 2011 che prevede un esborso di €27,2 milioni nel periodo 2012-2015.

In ogni esercizio nuovi giovani ricercatori presentano per la prima volta ad AIRC il loro progetto, triennale o quinquennale e, se valutati positivamente dagli organi scientifici di AIRC, daranno vita ad un nuovo ciclo di progettualità, così come i ricercatori che terminano la loro progettualità possono presentarne una nuova che sarà sottoposta alla stessa procedura di peer review applicata ai nuovi progetti presentati dai nuovi ricercatori. Tutto ciò ha bisogno del continuo impegno dei sostenitori e dei contribuenti che credono nella ricerca e nella gestione di AIRC.

Il prospetto seguente illustra l'andamento dell'incasso del contributo 5 per mille nei quattro esercizi:

(dati in milioni di euro)

Dichiarazione Fiscale	Importo assegnato	Anno di incasso				Totale incassi
		2008	2009	2010	2011	
2006	32,3	32,3	-	-	-	32,3
2007	51,7	-	4,7	47,0	-	51,7
2008	60,4	-	-	60,4	-	(*) 60,4
2009	60,5	-	-	-	60,5	(**) 60,5
2010	(***)	-	-	-	-	-
2011	(***)	-	-	-	-	-
	204,9	32,3	4,7	107,4	60,5	204,9

(*) di cui €38,3 milioni incassati il 21 dicembre 2010;

(**) di cui €38 milioni incassati il 13 dicembre 2011;

(***) importi non ancora comunicati dall'Agenzia delle Entrate.

Il prospetto seguente mostra l'andamento delle destinazioni del contributo 5 per mille deliberate dal Consiglio Direttivo.

(dati in milioni di euro)

Incasso		Anni di delibera				Totale deliberato	Da deliberare
Anno	Importo	2008	2009	2010	2011		
2008	32,3	9	23,3	-	-	32,3	-
2009	4,7	-	4,7	-	-	4,7	-
2010	(*) 107,4	-	-	47,1	-	47,1	60,3
2011	(**) 60,5	-	-	-	76,6	76,6	44,2
	204,9	9	28,0	47,1	76,6	160,7	44,2

(*) di cui €38,3 milioni incassati il 21 dicembre 2010

(**) di cui €38 milioni incassati il 13 dicembre 2011

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

2. I finanziamenti alla ricerca oncologica

La buona ricerca è frutto di un processo di selezione meritocratico e perché cresca è necessario assicurare stabilità e prevedibilità ai finanziamenti, studiando i fabbisogni di medio e lungo termine, per non interrompere il faticoso cammino che porta ai grandi risultati scientifici.

Occorre pertanto assicurare continuità al sistema e in questo AIRC ha avuto e mantiene un ruolo essenziale nel panorama della ricerca oncologica del nostro Paese. Questo grazie ai soci che hanno permesso alla ricerca di contare su un sostegno sicuro e costante. I ricercatori non vengono abbandonati proprio in virtù della capillarità della nostra raccolta, attraverso milioni di soci e di piccoli donatori che formano la base del nostro sostegno economico.

Anche nel 2011 sono state migliaia le pubblicazioni scientifiche date alla stampa dai nostri ricercatori: una quantità e una qualità che confermano la bontà delle nostre scelte nell'impiego dei fondi, con concrete e importanti ricadute nelle cure ai pazienti.

Tra queste, l'avanzamento nello studio del tumore al polmone: un nostro gruppo di ricerca dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano ha scoperto infatti come un semplice prelievo di sangue potrà permettere una diagnosi con due anni d'anticipo rispetto alle sofisticate indagini strumentali di oggi.

Un altro successo riguarda la lotta alla leucemia acuta del bambino: una proteina nota per la sua capacità di stimolare il sistema immunitario si è dimostrata in grado di inibire, a livello sperimentale, la crescita delle cellule leucemiche. I ricercatori dell'Istituto Gaslini di Genova stanno lavorando senza sosta per tradurre la scoperta in una nuova potente cura.

Ancora, un gruppo dell'Istituto Superiore di Sanità con l'Università Cattolica, la Fondazione Besta e l'Università di Palermo, ha identificato le cellule staminali del cancro, responsabili della sua crescita e della diffusione di metastasi. Grazie a nuovi farmaci già disponibili si stanno mettendo a punto le strategie per bloccare i rifornimenti e annientare il tumore.

2.1 Una selezione severa e meritocratica

Anno dopo anno abbiamo imparato a sostenere la ricerca in maniera sempre più mirata aderendo al peer review, il metodo con cui vengono valutati i progetti di ricerca in Paesi di grande tradizione scientifica, come gli Stati Uniti e la Gran Bretagna e gli articoli degni di pubblicazione sulle più prestigiose riviste di settore.

La valutazione dei progetti dura circa nove mesi, coinvolge 350 scienziati stranieri, 24 ricercatori del Comitato tecnico scientifico e viene coordinata dall'Ufficio di peer review, in seno alla Direzione scientifica guidata da Maria Ines Colnaghi. Il Comitato tecnico scientifico e i revisori stranieri coinvolti hanno il compito di selezionare i migliori progetti e di giudicarne nel tempo i risultati, offrendoci così la possibilità di verificare e misurare al meglio anche la nostra capacità di impiegare i fondi.

Tutto inizia con la pubblicazione di un bando ad hoc a cui i ricercatori possono partecipare. Ogni progetto candidato al finanziamento viene inviato a due revisori stranieri e a un membro del Comitato tecnico scientifico, nel caso degli Investigator grant, e solo a tre revisori stranieri per le Start up, i My first AIRC grant e i progetti speciali. Ogni revisore è identificato per competenza nella specifica materia del progetto. Ciascuno redige un commento scritto di una o due pagine e assegna una valutazione.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

In base alla somma dei voti dei revisori, l'Ufficio di peer review stila una graduatoria di merito: i progetti che superano un determinato valore vengono promossi, gli altri scartati. Alla qualità delle ricerche è indispensabile analizzare anche quanto il curriculum del proponente garantisca la reale fattibilità del progetto. Qui entra in gioco il cosiddetto impact factor, ovvero l'indice che viene assegnato ogni anno a ciascuna rivista scientifica in base al numero di citazioni che ha ottenuto nella comunità scientifica di riferimento. Tra le più rappresentative, The New England Journal of Medicine, Science e Nature.

Durante una o più sedute, il Comitato tecnico scientifico discute i progetti che ricadono nella cosiddetta zona grigia, stabilendo fino a che punto i fondi disponibili consentono di abbassare la soglia di approvazione. Al termine dei lavori, propone per approvazione al Comitato direttivo la graduatoria finale con la proposta di finanziamento. Ogni ricercatore riceve quindi comunicazione dell'esito e può accedere online ai commenti dei revisori.

Al termine degli anni di lavoro, nella maggior parte dei casi si tratta di un triennio, il responsabile del progetto stende un rapporto scientifico in cui descrive le varie fasi della ricerca eseguita, le difficoltà incontrate con eventuali cambiamenti di percorso e soprattutto se i risultati ottenuti sono stati messi a disposizione della comunità scientifica internazionale, ossia quali pubblicazioni sono scaturite dalla ricerca. È questo il metro più importante: se una ricerca ha ottenuto nuove conoscenze utili per affrontare il cancro o ha sviluppato nuovi approcci diagnostici e terapeutici, i risultati verranno divulgati sulle migliori riviste scientifiche e letti dai ricercatori di tutto il mondo, aggiornando così quella rete di conoscenze condivise che è il punto di partenza verso nuovi obiettivi.

Il responsabile del progetto deve stendere anche un accurato rapporto finanziario che illustra in dettaglio come sono stati spesi i fondi. Questo controllo accurato e severo è la tappa conclusiva del nostro sistema di peer review: un passaggio fondamentale per assicurare che ogni contributo dei donatori sia stato usato al meglio.

2.2 5x1000: un'opportunità straordinaria

Il 5 per mille è uno strumento rivoluzionario che permette ai cittadini italiani di scegliere in prima persona le proprie priorità di finanziamento nei confronti del volontariato e della ricerca scientifica.

Dal 2006 centinaia di migliaia di italiani hanno dato la loro fiducia ad AIRC, devolvendo all'Associazione il loro 5 per mille nella dichiarazione dei redditi: una migliore cura del cancro è l'obiettivo maggioritario che i contribuenti hanno indicato nell'ambito della ricerca scientifica. A questa scelta è seguito uno slancio senza pari nel mondo della ricerca oncologica, chiamato insieme ad AIRC alla grandissima responsabilità di rispondere in tempi brevi al compito che gli è stato affidato.

Questi proventi hanno permesso ad AIRC di ampliare il proprio intervento strategico, che si articola in un duplice obiettivo: allungare l'impegno di AIRC nel tempo e aumentare il numero di progetti meritevoli finanziati; sostenere due programmi quinquennali di ampio respiro da cui ci aspettiamo nuove terapie molecolari al servizio dei pazienti e più efficaci metodi per la diagnosi, la prevenzione e la cura della malattia:

- **il programma speciale di oncologia clinica molecolare**
- **il programma diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore**

2.3 Tutti i nostri progetti

Di seguito la descrizione delle diverse tipologie di progetti finanziati.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

2.3.a Progetti di ricerca nazionali – numero progetti: 476

Anche nel 2011 una parte dei fondi provenienti dal 5 per mille ha integrato la raccolta ordinaria. Il numero dei progetti ordinari finanziati è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, ma il punteggio minimo necessario per ottenere il finanziamento è stato diverso. Se esaminiamo infatti il voto che ha determinato la posizione in graduatoria di ogni singolo progetto, notiamo che - in una forbice che va da 6 (il migliore) a 30 (il peggiore) - lo scorso anno abbiamo finanziato i progetti fino al voto 15, mentre quest'anno solo fino al 14, anche se il totale dei progetti approvati è simile nei due anni. Come vi ho anticipato all'inizio di questa relazione, questo dato ha un significato importante: ci dice che è aumentato il numero di progetti di altissimo livello e che ciò ha precluso, data la disponibilità di fondi, il finanziamento di altri progetti ottimi, ma di livello inferiore.

2.3.b Programma di oncologia clinica molecolare 5 per mille – numero programmi: 10

Il programma di oncologia clinica molecolare (finanziato interamente dei proventi del contributo del 5 per mille) nasce con l'obiettivo concreto di trasformare i risultati della ricerca in benefici tangibili per i pazienti. Conta quasi 1000 fra medici e ricercatori, una cinquantina di istituzioni su tutto il territorio nazionale e un investimento complessivo di circa 120 milioni di euro. Da questa ambiziosa progettualità deriveranno non soltanto risultati clinici che potranno fare la differenza per i pazienti, ma anche una nuova generazione di oncologi clinici molecolari: medici che sapranno offrire ai malati di tumore le cure più avanzate, grazie alla loro partecipazione diretta alla migliore ricerca di laboratorio.

2.3.c Programma diagnosi precoce e analisi del rischio tumorale 5 per mille – numero programmi: 4

Nel 2011 sono stati selezionati i quattro programmi relativi al secondo bando 5 per mille: diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore. Le progettualità si focalizzeranno su studi che in cinque anni dovrebbero fornire nuovi strumenti diagnostici e prognostici.

2.3.d Sostegno ai giovani ricercatori

AIRC da sempre investe sui giovani attraverso borse di studio e bandi dedicati per far crescere una nuova generazione di scienziati nel nostro Paese. Gli strumenti che l'Associazione mette in campo sono:

Start up: della durata di 5 anni. Questi progetti sono destinati a ricercatori sotto i 35 anni che hanno dimostrato eccellenza scientifica durante il loro soggiorno all'estero, di saper perseguire i propri obiettivi con successo e di saper gestire con oculatezza le loro ricerche. Il finanziamento Start up copre interamente per cinque anni i costi di una ricerca, compreso lo stipendio per un paio di borsisti e se necessario anche quello del ricercatore. Attualmente sono in corso 12 start up.

My first AIRC grant: sono dedicati a ricercatori sotto i 40 anni e durano tre anni. Rappresentano il primo finanziamento "autonomo" per un giovane scienziato promettente, affinché possa dimostrare la sua capacità di gestire un gruppo di ricerca in Italia. Il denaro copre le spese di ricerca, compreso lo stipendio di un giovane borsista, ma lo stipendio del ricercatore deve essere coperto dall'istituto che lo ospita. Attualmente sono in corso 76 progetti.

14 Borse di studio: In essere per l'Italia o per l'estero che consentono ai più giovani di imparare le basi della ricerca avviandosi alla professione.

12 Borse co-funding con la Comunità europea: dal 2010, per la prima volta, AIRC bandisce borse di studio per giovani ricercatori cofinanziate dalla Comunità europea. Si tratta di fondi ottenuti nell'ambito di

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

un importante progetto per la crescita e la mobilità dei giovani scienziati. In concreto, si sono sommate alle consuete borse AIRC anche 18 borse internazionali per italiani che vogliono andare all'estero, per ricercatori stranieri che vogliono venire in Italia, oppure per ricercatori italiani che sono all'estero e desiderano tornare.

Ottenere un cofinanziamento dalla Comunità europea è tutt'altro che facile: servono infatti caratteristiche particolari, per esempio sul piano bioetico. Ogni ricercatore che parteciperà al bando dovrà avere un progetto di ricerca già delineato ma soprattutto approvato dai comitati etici degli istituti di destinazione, per allinearsi agli alti standard della Comunità europea. Partecipare ai bandi europei è stato per AIRC un grosso sforzo, anche dal punto di vista organizzativo, ma ne è valsa la pena: significa anche che AIRC è in grado di fornire le massime garanzie di qualità e serietà nella valutazione dei progetti.

2.3.e Interventi vari

AIRC è inserita, tramite quote associative e partecipazione attiva ai convegni, nei network internazionali che uniscono tutte le realtà più importanti della ricerca oncologica.

3. L'informazione scientifica ai Soci

Per rendere il cancro sempre più curabile AIRC applica una doppia strategia: da un lato, sostenere il progresso della ricerca con il finanziamento di progetti d'eccellenza come descritto prima, dall'altro, divulgare sia i risultati scientifici sia i comportamenti utili a prevenire la malattia grazie a campagne informative su larga scala. Per questo, negli anni, la nostra comunicazione è cresciuta di pari passo con i risultati della ricerca.

AIRC dispone di numerosi canali per fare informazione. In particolare, il **Fondamentale** periodico informativo dell'AIRC e della FIRC, divenuto ormai una delle riviste italiane più autorevoli in campo oncologico, il **Tabloid ABC** nato in alternativa a Fondamentale nel 2010 per sviluppare una relazione informativa periodica più efficace con chi si avvicina ad AIRC in occasione delle iniziative di piazza, il **sito internet** attraverso cui si può sostenere la ricerca, avere notizie sulle ultime importanti scoperte in campo oncologico, leggere articoli scientifici e approfondimenti, sapere come sono stati usati i contributi, accedere ai bandi per richiedere i finanziamenti e iscriversi alla newsletter e il **call center**, sono espressione della volontà di sviluppare un solido sistema di relazione con i propri sostenitori, e non solo. In parallelo, la massiccia presenza di AIRC sulle testate nazionali e regionali durante le iniziative, garantisce l'ampia diffusione dei progressi della ricerca.

Il Fondamentale ha avuto, anche nel corso del 2011, cinque uscite dell'edizione base e tre edizioni speciali in occasione delle manifestazioni nazionali Le Arance della Salute, L'Azalea della Ricerca e La Settimana della Buona Spesa; mentre ABC, che è ancora in fase di test, ha avuto nell'anno 2011 tre uscite.

Il costo per la redazione e la diffusione dell'informazione scientifica a carico di AIRC è stato di € 2,1 milioni, a cui si aggiungono € 0,6 milioni sostenuti da FIRC, quale proprietaria della testata.

Milano, 18 aprile 2012

Il Presidente
Piero Sierra